Siracusa. Ideal Service, prospettiva cassa integrazione: protesta in piazza Duomo

Non si spegne la rabbia dei 15 lavoratori Ideal Service in appalto del Comune di Siracusa nel servizio di portierato, front office e protocollo. Oggi riprende la mobilitazione. I dipendenti si sono dati appuntamento davanti a palazzo Vermexio per un sit-in di protesta.
Dopo la scadenza della vecchia proroga a fine Gennaio, per i lavoratori e le lavoratrici si è aperto- secondo quanto spiega la Cgil- lo scenario della cassa integrazione.
“Un’odissea che dura da un anno – spiegano Anna Floridia e Alessandro Vasquez, segretari generali provinciali generali Uiltucs e Filcams Cgil – per i capricci di pezzi importanti di questa amministrazione e che da mesi non proferiscono verbo sull’andamento di quanto determinato con la suddivisione del vecchio appalto che teneva dentro tutti i servizi di supporto all’amministrazione. Pensiamo inoltre che il servizio di portierato e front office in un momento storico come quello che stiamo vivendo, sia indispensabile per garantire il giusto afflusso negli edifici dell’amministrazione”. I sindacati ribadiscono “l’esigenza di un’accelerazione sulle procedure me.pa avviate tardivamente dal Comune di Siracusa e la richiesta di garanzie certe sull’applicazione del Contratto Nazionale del terziario e del Commercio”.

Foto: repertorio, un sit in dei lavoratori Ideal Service (maggio 2020)

Noto e il Borgo più bello d'Italia Tropea, Bonfanti svela: "Unite da una singolare coincidenza"

Noto e Tropea legate da un trait d’union che affonda le proprie radici nel passato. Il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti ha scritto al collega di Tropea, Giovanni Macrì, per il prestigioso riconoscimento ottenuto nei giorni scorsi: Borgo più bello d’Italia. “Una straordinaria relazione tra terra e mare- scrive il primo cittadino di Noto all’omologo calabrese- architettura e paesaggio”. Bonfanti ricorda che Noto è capofila del sito Unesco “Città tardo barocche del Val di Noto” e che la sua parte tardo barocca ha certamente in Palazzo Nicolaci di Villadorata uno dei principali simboli.

Proprio in questo edificio si trova quel legame con Tropea a cui il primo cittadino fa riferimento e che, in una lettera, ha reso noto al sindaco Macrì. “E’ espressione dell’audacia immaginifica che accompagnò la ricostruzione post terremoto del 1693-prosegue Bonfanti- Parla di una famiglia giunta borghese in Sicilia e che si arricchì al punto di potersi imparentare con l’aristocrazia, fino ad accedere al titolo di principe di Villadorata. Questa famiglia- svelato il motivo di congiunzione- proveniva da Tropea, dal borgo di Parghelia dove, in origine, il nome Nicolaci era “Colaci”. Profondo dunque- ha voluto sottolineare Bonfanti- il legame tra questi due luoghi e le loro meraviglie”.

Ladri in un cantiere edile: in due smontano i ponteggi ma vengono sorpresi dai carabinieri

I carabinieri li hanno sorpresi mentre erano intenti a smontare un ponteggio in un cantiere di contrada San Leonardo Sottano in cui è in costruzione un albergo. I militari della stazione di Carlentini hanno bloccato Angelo Cristian Platania, 28 anni e Ivan Faro, 22 anni, entrambi catanesi. Secondo quanto appurato dai carabinieri, i due si erano ben organizzati. Avevano portato tutto il materiale necessario per smontare rapidamente i ponteggi. Con una moto Ape avrebbero caricato la refurtiva per poi allontanarsi rapidamente. I carabinieri, che stavano svolgendo in zona un servizio di perlustrazione, hanno notato i movimenti dei due presunti ladri. Una volta sorpresi,li hanno arrestati e – al termine delle formalità di rito- condotti nella casa circondariale di Cavadonna.
Già nello stesso cantiere, nei giorni scorsi, i carabinieri avevano arrestato per lo stesso reato altri quattro catanesi.

Notificato anche il foglio di via obbligatorio, che non consentirà loro, in futuro, di recarsi nuovamente sul posto.
In via amministrativa, i due arrestati sono stati sanzionati per le violazioni connesse alle normative Covid-19, essendosi usciti dal territorio del proprio Comune di residenza in costanza di zona arancione.

Siracusa. "Il piccolo Karim ha bisogno di noi": gara di solidarietà per poterlo operare

Karim (nome di fantasia) ha solo sei mesi e vive a Siracusa. Il prossimo mese dovrà essere sottoposto ad un delicato intervento maxillo facciale a causa di una malformazione congenita. L'intervento sarà eseguito a Roma, dove dovrà recarsi insieme ai suoi genitori.

Tutto questo ha un costo ovviamente. Quello emotivo, legato alle preoccupazioni di mamma e papà risulta ben evidente. Altrettanto chiaro che serve denaro per acquistare i biglietti d'aereo, per il vitto e per l'alloggio a Roma. Si prevede una permanenza di circa una settimana. La famiglia di Karim questi soldi non li ha.

Fino ad oggi l'associazione Astrea in memoria di Stefano Biondo si è fatta carico di tutte le spesse mediche e dei viaggi necessari. Adesso serve una mano, serve essere comunità.

L'appello viaggia anche sui social. E' possibile effettuare un versamento, bonifico sul conto corrente postale predisposto dall'associazione guidata da Rossana La Monica.

Questi i dati: BONIFICO bancario sul c/c postale dell'ass. "ASTREA in memoria di Stefano Biondo". IBAN: IT86D0760117100001011211859 – una RICARICA POSTEPAY n.5333 1711 1622 5927 – c.f. intestataria BNDRRA87D47I754I – Aurora Biondo, tesoriera di Astrea in memoria di Stefano Biondo

Siracusa. Lunghe code al Cup, il giorno peggiore è il martedì: ecco perchè succede

Notizie che non vengono ben recepite dai cittadini, aumento dell’afflusso per la certificazione delle patologie, visto che questo può dare anche diritto alla vaccinazione anti-covid, intoppi per il rinnovo dell’esenzione ticket e, nel caso dell’esenzione per patologia, un solo giorno a settimana dedicato a questo servizio. Per quanto riguarda i rinnovi delle esenzioni per reddito, confermata la proroga automatica al 30 giugno prossimo (E01, E02, E03, E04). Non occorre quindi in questi casi recarsi allo sportello. Non tutti sembrano averlo compreso. Davanti al Cup dell’ospedale Rizza, la situazione è da settimane complessa e non sempre è necessaria la presenza del cittadino che chiede il rinnovo. Giornata particolarmente calda quella del martedì, quando sono centinaia gli utenti che già prima dell’alba iniziano la loro lunga attesa, che spesso risulta vana, tanto da dover ritentare la settimana successiva.

Le nostre telecamere vi raccontano una di queste intense mattinate.

Floridia. Covid-19, contagi

in aumento e quattro classi in quarantena: potenziati i controlli

Aumentano i contagi a Floridia. Un incremento che nei giorni scorsi si era mantenuto costante, con numeri stabili su base settimanale ma che nelle ultime 24 ore ha subìto un'accelerazione che desta preoccupazione nel Comune retto dal sindaco, Marco Carianni. Ieri Floridia si registravano complessivamente 93 casi Covid, con 100 isolamenti fiduciari. Oggi i contagiati erano già 104, con 101 isolamenti. Dati forniti dall'Asp di Siracusa e dunque relativi ai tamponi molecolari effettuati. Quattro complessivamente le classi poste in quarantena, due all'istituto scolastico "Quasimodo". Nelle scuole floridiane, in totale, si sono registrati 8 positivi al Coronavirus.

Il sindaco ha disposto un potenziamento dei controlli da parte della polizia municipale. Carianni lo ha spiegato in maniera chiara: "L'amministrazione- spiega il primo cittadino- .ha invitato i vigili urbani a reprimere qualsiasi atteggiamento atto a violare le disposizione di sicurezza in vigore, dato che qualsiasi tipo di tolleranza risulterebbe inefficace". Un nuovo appello viene, pertanto, rivolto ai cittadini. "In questo momento difficile per l'Italia- conclude il sindaco- si raccomanda la massima prudenza negli spostamenti, in ottemperanza alle disposizioni del Governo e della Regione. "La mascherina va indossata obbligatoriamente nei luoghi pubblici e privati ove richiesto. Occorre mantenere il distanziamento ed evitare gli assembramenti".

L'isolotto di Portopalo sulla prestigiosa rivista scientifica Plants: grandi peculiarità floristiche

L’isolotto di Portopalo di Capo Passero possiede grandi peculiarità floristiche e vegetazionali.
Lo rivela uno studio dei ricercatori degli atenei di Catania e Palermo pubblicato sulla prestigiosa rivista scientifica Plants.

Accanto alle importanti caratteristiche, l’isolotto presenta anche una notevole vulnerabilità che può causare estinzioni o declino delle popolazioni di specie vegetali e alterazione degli habitat in situazione di stress.
Lo studio “Floristic and Vegetation Changes on a Small Mediterranean Island over the Last Century” è stato pubblicato nei giorni scorsi sulla prestigiosa rivista scientifica Plants a firma dei ricercatori Saverio Sciandrello, Salvatore Cambria, Gianpietro Giusso del Galdo, Pietro Minissale, Gianmarco Tavilla e Antonia Cristuado del Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali dell’Università di Catania, Riccardo Guarino del Dipartimento di Scienze e Tecnologie biologiche chimiche e farmaceutiche dell’Università di Palermo e Salvatore Pasta del CNR – Istituto di Bioscienze e BioRisorse e del Dipartimento di Ingegneria dell’Università di Catania.
Nell’articolo viene presentato lo studio della flora e della vegetazione dell’isola, una delle tre punte della Sicilia/Trinacria, frutto del lavoro dei ricercatori dei due atenei che per diversi anni hanno studiato il sito che annovera ben 269 taxa di piante vascolari, per lo più mediterranee e alcune endemiche della costa iblea, come Limonium syracusanum, mentre altre sono molto rare come

Cichorium spinosum specie est mediterranea, presente in Sicilia solo in quell'area.
«Uno studio comparato della vegetazione tra quella rilevata da Pirola nel 1965 e la situazione attuale sulla base di cartografie appositamente elaborate con i moderni strumenti GIS che hanno evidenziato come la splendida macchia a palma nana sia tuttora presente e sostanzialmente integra, mentre la vegetazione psammofila ha subito una significativa regressione dovuta a fenomeni di naturale erosione e alla pressione antropica come calpestio estivo sulla parte sabbiosa dell'isola – spiegano i ricercatori -. Specie vegetali che, sotto stress, potrebbero estinguersi e per questo motivo richiede una pianificazione e attuazione di adeguate azioni di conservazione. Già 50 anni fa, Pirola ne raccomandò la stretta tutela e nel 1995 fu istituita la Riserva naturale "Isola di Capo Passero", poi cancellata nel 1998 dal Tar dopo una lunga controversia legale».
«Fortunatamente l'applicazione della Direttiva Habitat ha consentito di garantire la tutela dei valori naturalistici dell'isola e, dopo la proposta nel 1995 di Sito di Interesse Comunitario, quest'area è stata designata come Zona Speciale di Conservazione nel 2017 – aggiungono i ricercatori -. La mancanza di un ente gestore per questo sito Natura 2000 non consente l'attuazione di politiche gestionali che mirino a salvaguardare i valori naturalistici come la regolamentazione dell'accesso dei visitatori e la creazione di percorsi per i turisti stagionali per ridurre il calpestio e per un controllo sull'eradicazione delle poche specie di piante vascolari aliene presenti».
«Oltre all'isola anche la vicina costa di Portopalo di Capo Passero possiede un eccezionale valore botanico, ma anche geologico e paleontologico per la sua ricchezza di fossili, i calcari risalenti al Cretaceo e le vulcaniti più antiche della Sicilia – spiegano i ricercatori -. Di particolare importanza per l'aspetto storico-culturale anche il castello dell'isola, la tonnara e i resti di impianti per la lavorazione del pesce di epoca romana sulla costa adiacente. Valori naturali e

storico-culturali che necessitano di una maggiore protezione da parte delle istituzioni locali. Recentemente sono state promosse azioni per consolidare la costa rocciosa con danni alle comunità vegetali costiere del promontorio e che prevedono l'introduzione di specie aliene altamente invasive come Carpobrotus spp., una pianta che dovrebbe essere estirpata o monitorata per evitare l'introduzione sull'isoletta».
Gli autori dello studio suggeriscono «grazie alle solide basi scientifiche fornite presenti nella ricerca, l'allargamento dei limiti della ZSC alla costa prospicente l'isola, così da includere le popolazioni di Cichorium spinosum e la macchia a palma nana anche là presenti, l'ampliamento del sito Natura 2000, la designazione di un organo di gestione qualificato e l'acquisizione dell'isola come proprietà pubblica per garantire una migliore gestione del territorio e la conservazione dei suoi valori naturalistici e del patrimonio culturale nel suo insieme che ha avuto origine, come in altri siti del Mediterraneo, dall'armonioso equilibrio tra uomo e natura».

Siracusa. Merce contraffatta o non sicura: maxi sequestro della Guardia di Finanza

Maxi sequestro di prodotti non sicuri o contraffatti. L'ha effettuato la Guardia di Finanza di Siracusa nell'ambito di un servizio di contrasto a questo fenomeno. Sequestrati 450 mila prodotti privi del previsto marchio CE in esercizi commerciali di Augusta, Noto e Pachino, mentre articoli contraffatti sono stati rinvenuti su strada, in vendita presso un mercato

rionale di Floridia.

Il resoconto riguarda dieci giorni di attività di controllo economico del territorio, condotta dalle Fiamme Gialle del Comando Provinciale di via Epicarmo.

Foto: repertorio

Ippica. Lo Verde atteso con Besamemucho Font e Urbano Bargal all'Ippodromo del Mediterraneo

Potrebbe essere match in casa Lo Verde per il Premio Trapani, corsa centrale del convegno di trotto in programma, giovedì 22 aprile, all’Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. Prima scelta per un Besamemucho Font che con cinque vittorie di fila si impone come favorito tecnico sugli altri avversari che devono affrontare il miglio di un Invito da 8 mila e 800 euro. Ritornano a Siracusa, pericolosamente, Be Pop Ferm e Blue Moon, mentre Borislav Mabel, in ottima forma, resta un’alternativa pericolosa. Apertura del convegno alle ore 13:45 col Premio Marsala, corsa riservata ai giovanissimi di 3 anni che temono un Croupier che, all’esordio su pista, è subito in piazza d’onore. Attenzione al vittorioso Catch Me Boss e alla regolare Cybelle Font. Se la terza corsa è riservata ai Gentleman, la quarta farà salire in sulky i Proprietari.
La quinta competizione, Premio Mazara del Vallo, schiera col numero 12 un Urbano Bargal che, con le sue sei vittorie, un record su pista e tanta qualità, è davvero il punto di

riferimento della competizione. In crescendo si presenta Vaitor, regolare e positivo resta Try Again, mentre in progresso è attesa Zoom Roc. Ania Rich è vincitrice nell'ultima performance, mentre Utopia Jet può affidarsi alla sua qualità.
Una II Tris Nazionale è legata al Premio Castelvetrano, una Categoria G che presenta più di una soluzione tra i cavalli di 5 anni e oltre impegnati sul miglio. Con ultime corse da riscattare si presentano Zaira Truppo e Splendeur Joyeuse, c'è anche Zig Zag Bi progredito, mentre è attesa una novità particolarmente stimata Zachary Gio. Poi, ritorna in Sicilia, Anubis dai buoni trascorsi… ma tanti soggetti di qualità potrebbero sfoderare, in questo contesto, le loro potenzialità.

Lentini. Contrabbando di prodotti petroliferi, sequestrata cisterna con 700 litri di gasolio

Una cisterna contenente circa 700 litri di gasolio denaturato in un furgone Fiat Fiorino che viaggiava sulla strada statale 194,nel territorio di Lentini. Il conducente, un uomo di 45 anni, alla vista di un posto di controllo della Guardia di Finanza, ha rallentato repentinamente, attirando per questo l'attenzione dei militari.
Nel corso dell'ispezione del mezzo, è stata rinvenuta la cisterna con il carburante destinato all'agricoltura. L'autista non ha fornito alcun tipo di documentazione relativa alla provenienza del prodotto, né

tantomeno il cosiddetto “libretto U.m.a” in possesso degli operatori agricoli che usufruiscono delle agevolazioni fiscali sul gasolio destinato all’attività produttiva.
Il veicolo utilizzato per il trasporto e il gasolio agricolo che, si ricorda, sconta un’aliquota accisa ridotta e quindi un costo inferiore, sono stati sottoposti a sequestro mentre l’uomo è stato denunciato per contrabbando di prodotti petroliferi.
Il trasgressore rischia una pena che prevede la reclusione da 6 mesi a 3 anni e una multa da due a dieci volte l’imposta evasa.